CHIARIMENTI
N. 16

Procedura: Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di operatori economici per l'attivazione di un partenariato speciale pubblico-privato avente a oggetto le attività di valorizzazione della Pinacoteca di Brera e di Palazzo Citterio.

Premessa

Le presenti risposte costituiscono chiarimenti interpretativi degli atti della procedura e non modificano l'oggetto, le condizioni o gli obblighi previsti dall'Avviso pubblico e dai relativi allegati. Per quanto non espressamente precisato, restano ferme le disposizioni dell'Avviso, del Documento progettuale, delle Disposizioni d'uso e degli ulteriori allegati.

Quesito 1 – Coprogettazione esecutiva

1) Al punto 12.2 dell'Avviso, si dice che la fase di co-progettazione, subito successiva all'individuazione del partner privato, ha ad oggetto:
a) lo sviluppo del progetto esecutivo di valorizzazione culturale, con la definizione puntuale delle attività di valorizzazione, fruizione pubblica, eventi culturali, attività di merchandising e ogni altra iniziativa diretta a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione;
b) la progettazione esecutiva degli interventi tecnici sui beni oggetto del partenariato (recupero, restauro, allestimenti adeguamenti impiantistici e tecnologici), nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'amministrazione preposta alla tutela. Qualora non sia possibile redigere un progetto esecutivo il partner potrà presentare un progetto preliminare e successivamente saranno esaminati e approvati nel tavolo tecnico il progetto esecutivo e gli interventi migliorativi o aggiuntivi, pur sempre nei limiti della coerenza progettuale;
c) l'elaborazione del cronoprogramma esecutivo, con l'indicazione dei tempi di ciascuna fase (progettazione, acquisizione autorizzazioni, esecuzione lavori, avvio e regime della gestione);
d) la definizione del piano di gestione operativa, con l'indicazione delle professionalità impiegate, dei livelli qualitativi delle attività e dei servizi, degli eventuali indicatori di performance e del sistema di monitoraggio;
e) la predisposizione dello schema di accordo, recante la disciplina del rapporto di partenariato.
La coprogettazione si svolge mediante incontri periodici tra i referenti tecnici designati dall'Amministrazione e dal partner selezionato. Di ciascun incontro è redatto apposito verbale, sottoscritto da entrambe le Parti. Si chiede di confermare, anche in conformità a quanto indicato all'art. 10.2 dell'Avviso a proposito del Tavolo Tecnico, che gli incontri periodici tra i referenti tecnici designati dall'Amministrazione e dal partner selezionato si riferiscano agli incontri del Tavolo Tecnico, composto da membri designati dall'Amministrazione e da due membri del partner privato, che verrà dunque costituito subito dopo l'atto di individuazione del partner privato. E che dunque la fase di co-progettazione esecutiva del progetto di cui all'art. 10.2 sia gestita tramite il Tavolo Tecnico.

Risposta

Si conferma.

Quesito 2 – Giornata di chiusura

2) Si chiede di confermare che gli eventi potranno svolgersi anche nella giornata di chiusura del Museo (il lunedì), in orario da stabilire (diurno o serale).

Risposta

Gli eventi nella giornata di chiusura degli spazi Museali potrà essere valutato solo nell'ambito di una specifica apertura straordinaria autorizzata dall'Amministrazione. La programmazione dovrà essere condivisa e approvata dal Tavolo Tecnico, nel rispetto delle disposizioni d'uso e delle esigenze di sicurezza e vigilanza.

Quesito 3 – Cortile e Tempietto

Si chiede di avere chiarimenti in merito agli spazi possibili per il programma culturale e gli eventi; in particolare si chiede di conoscere se sono nelle disponibilità del Partner privato il cortile ed il tempietto, che non sono inseriti nelle planimetrie allegate al bando ma sono citati come spazi a disposizione.

Risposta

Il cortile e il Tempietto non risultano individuati negli atti e nelle planimetrie come spazi concessi al Partner, e dunque non può essere confermato un loro utilizzo automatico per il programma culturale o gli eventi.
Il Partner potrà proporre iniziative negli spazi espressamente individuati e messi a disposizione, indicando le esigenze specifiche di ciascun evento. L'eventuale impiego del cortile nel suo complesso o del Tempietto potrà essere valutato solo previa specifica individuazione e autorizzazione dell'Amministrazione, nel rispetto delle esigenze istituzionali, di tutela, sicurezza e fruizione del complesso.
Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione, prevista dall'articolo 6.1 dell'Avviso, di individuare ulteriori spazi nel corso del partenariato: tale facoltà non attribuisce però al Partner un diritto attuale o automatico di utilizzo di spazi non compresi nella documentazione della procedura di partenariato Speciale.